

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 26 maggio 2003 - Deliberazione N. 1987 - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario Piani e Programmi - **Parere regionale ai sensi della delibera Cipe 25.02.94 e successive modifiche ed integrazione nella fase di accesso del contratto di programma "Consorzio nautico polifunzionale Campano S.c.a.r.l."**.

*omissis*

VISTA la Deliberazione del CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata sulla G.U. n. 92 del 21/04/1994, modificata dal punto 4 della Deliberazione del CIPE del 21/03/1997, che disciplina i contratti di programma per la definizione dei quali è ritenuta necessaria l'armonizzazione del momento della contrattazione programmata con quello della pianificazione territoriale di competenza regionale;

VISTO l'art. 2, comma 203, della Legge 28 dicembre 1996, n. 662, pubblicata sul supplemento della G.U. n. 203 del 28/12/1996, che definisce gli strumenti della programmazione negoziata;

VISTA la deliberazione del CIPE del 21 marzo 1997 "Disciplina della programmazione negoziata", pubblicata sulla G.U. n. 105 del 08/05/1997;

VISTO l'Atto di indirizzo del CIPE del 4 aprile 2001 sulla Regionalizzazione degli strumenti di Programmazione Negoziata per lo sviluppo locale;

CONSIDERATO:

- che l'Intesa Istituzionale di Programma tra Governo e Regione Campania, sottoscritta in data 16 febbraio 2000, e l'Accordo di Programma Quadro "Poli e Filiere Produttive", sottoscritto in pari data, hanno riconosciuto che la realizzazione degli obiettivi per l'aumento della competitività e la produttività delle imprese campane, nonché per l'incremento dell'occupazione, può essere raggiunta anche attraverso lo sviluppo di alcuni comparti o filiere produttive utilizzando lo strumento del Contratto di Programma;

- che per i Contratti di Programma, rientranti nel citato Accordo di Programma, è previsto un cofinanziamento regionale e che per tali contratti è prevista una partecipazione della Regione nelle scelte degli interventi da effettuare nel territorio campano;

- che nella seduta del 24 novembre 2000, il Comitato di Attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma ha preso atto della procedura, stabilita dall'AGC Sviluppo e Promozione Attività Secondario, per l'espressione del parere regionale nella fase di accesso dei nuovi Contratti di Programma cofinanziati dalla Regione;

- che, pertanto, il parere regionale sulla localizzazione di tali interventi, previsto nella "fase di accesso" dalla delibera CIPE del 25/2/1994 e successive modifiche, è integrato con la valutazione della coerenza dell'intervento oggetto del contratto di programma con la programmazione regionale approvata con l'Intesa Istituzionale e con il POR Campania 2000 - 2006, nonché con l'evidenziazione delle prospettive di ricadute positive sullo sviluppo produttivo regionale, con particolare riferimento a creazione di indotto e di nuova occupazione;

- che nella seduta Conferenza Unificata del aprile 2003 nell'ambito delle iniziative per i contratti di programma il Governo e le Regioni hanno convenuto modalità operative intese alla semplificazione e velocizzazione delle procedure confermando l'intervento della Regione nella valutazione della compatibilità dell'iniziativa con il territorio e con i programmi di sviluppo locale al fine di assicurare l'integrazione con gli strumenti di sviluppo acquisite le valutazioni degli Enti locali interessati e sulla validità dell'iniziativa ed eventuale cofinanziamento regionale;

- che in riferimento ai richiamati atti programmatici, con la Deliberazione della G.R. n. 6134 del 15 novembre 2001, recante in oggetto "Contratti di Programma - Impegno Programmatico", la Regione Campania ha, altresì, inteso individuare i settori, gli ambiti di intervento e le priorità settoriali e territoriali necessarie a fornire l'Indirizzo Programmatico per il prosieguo delle relative attività nella materia dei Contratti di Programma, e quelle iniziative che per coerenza con le priorità settoriali suddette, potessero essere tempestivamente valutate secondo le usuali procedure istruttorie;

- che con delibera n. 88 del 24.10.2002 il CIPE approvava una modifica al punto 5.4 della precedente delibera CIPE n. 138/2000 ampliando dal 30% all'80% il limite di spesa delle risorse da destinare tra l'altro alle iniziative produttive agevolate tramite gli strumenti di programmazione negoziata determinando una disponibilità totale pari ad Euro 294.115.593,38;

- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 6208 del 20.12.2002 si procedeva alla ripartizione e rimodulazione delle risorse derivanti dalla suindicata Intesa Istituzionale di programma "Poli e filiere

produttive" che residuano da quelle già destinate alla copertura del cofinanziamento regionale dei contratti già approvati dal CIPE, ad ulteriori, 12 progetti imprenditoriali, tra cui il contratto di programma del Consorzio nautico polifunzionale campano S.c.a.r.l., con una previsione programmatica di impegno complessivo per questi ultimi di Euro 125.246.200,00;

- che tale previsione di spesa risultava da una rimodulazione degli importi ammissibili al cofinanziamento regionale in misura inferiore a quello presentato dalle imprese verificando la disponibilità delle stesse a proseguire il programma di investimento nonostante tale rimodulazione e procedendo ad una istruttoria aggiuntiva dei progetti volta ad accertare la cantierabilità degli stessi con particolare riguardo agli aspetti amministrativi, tecnici e finanziari al fine di stabilire l'importo definitivo del contributo da assegnare;

- che il Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali ha effettuato tale istruttoria nei termini previsti;

- che con nota prot. 946.191 del 16.04.2003 il Ministero delle Attività Produttive Direzione Generale Coordinamento Incentivi alle Imprese comunicava di aver esaminato le istanze in carico relative ai contratti di programma nella Regione Campania accertando la sussistenza degli elementi necessari per la definizione della validità tecnico-economica delle domande di accesso e rilevando che per i casi del Consorzio Città del Libro e del Polo Turistico Termale le stesse risultano complete per la prosecuzione del relativo procedimento, i progetti Piaggio Aereo Industries, Consorzio Nautico Polifunzionale Campano, Glaverbel Italy, Kedrion e Consorzio Sviluppo Industriale necessitano di integrazioni di modesta entità mentre per i restanti la documentazione disponibile risulta lacunosa;

- che con nota prot. 1.226.537 del 21.05.03 il Ministero delle Attività Produttive Direzione Generale Coordinamento Incentivi alle Imprese comunicava di aver completato l'esame preliminare relativamente ai progetti del Consorzio Nautico Polifunzionale Campano e del Polo Turistico Termale richiedendo alla Regione Campania il parere sulla compatibilità dei piani progettuali con la programmazione regionale ed indicazioni circa il cofinanziamento regionale allegando scheda riassuntiva dell'analisi documentale che riporta un importo relativo al programma di investimento del Consorzio Nautico Polifunzionale Campano S.c.a.r.l. pari ad Euro 106.240.000,00;

- che con nota prot. 1737 del 23.05.03 e nota prot. 1738 del 23.05.03, l'Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania comunicava al Ministero delle Attività Produttive Direzione Generale Coordinamento Incentivi alle Imprese, rispettivamente, nell'una di confermare l'orientamento della Regione Campania di fissare il limite massimo dell'intensità di aiuti concedibile per i contratti di programma di nonna all'80% del massimale previsto dalla vigente normativa in materia di regimi di aiuti con compartecipazione paritetica, tra Stato e Regione, ai sensi, anche, della deliberazione di G.R. n. 6208 del 20.12.2002, e nell'altra di confermare il suddetto giudizio di compatibilità con la programmazione regionale e la disponibilità a cofinanziare nella detta misura il progetto Consorzio Nautico Polifunzionale Campano attraverso successiva deliberazione di Giunta Regionale;

- che, pertanto, il cofinanziamento da deliberare per tale progetto ammonta a circa Euro 27.476.000,00 per un totale di contributo pubblico Stato-Regione di circa Euro 54.952.000,00 pari all'80% dell'intensità massima di aiuto prevista dalla vigente normativa in materia di regimi di aiuti pari a circa Euro 68.690.000,00, con un impegno finanziario regionale superiore di quello previsto in via programmatica con deliberazione di G.R. n. 6208 del 20.12.2002;

RILEVATO che il parere regionale si pone, nel procedimento, quale condizione preliminare per l'accesso alla contrattazione programmata;

RITENUTO, pertanto, di poter prendere atto dell'iniziativa di cui alla domanda di accesso, supportata da documentazione idonea all'accesso stesso, presentata dalla Consorzio Nautico Polifunzionale Campano S.c.a.r.l., che risulta in linea con gli intendimenti espressi nei documenti programmatici richiamati;

CONSIDERATO che il Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali ha effettuato l'esame della documentazione ai fini dell'emissione del parere regionale nella fase di accesso ai Contratti di Programma, fatta salva la verifica, nella fase istruttoria, da parte degli Uffici competenti della Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese del Ministero delle Attività Produttive, di tutti gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di Contratti di Programma, nonché delle eventuali limitazioni previste per alcuni settori dalla normativa comunitaria;

RITENUTO che per il finanziamento di tale iniziativa si possa prevedere il concorso della Regione fino al 50% dell'ammontare delle risorse pubbliche, da concedere, nei limiti dell'80% dei massimali di intensità degli aiuti di Stato previsti dalla normativa comunitaria vigente, a valere sui fondi stanziati a seguito della citata delibera CIPE n. 88 del 24.10.2002;

che a seguito dell'approvazione del cofinanziamento regionale per tale progetto ammontante ad Euro 27.476.000,00 superiore rispetto a quello previsto in via programmatica, le risorse finanziarie disponibili a seguito della ripartizione effettuata con deliberazione di G.R. n. 6208 del 20.12.2002 non risultano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno per il finanziamento complessivo dei progetti oggetto di tale deliberazione e che per mantenere gli impegni assunti con le imprese è necessario reperire oltre ad eventuali residui rivenienti da modifiche nella programmazione già effettuata ulteriori risorse di finanziamento derivanti da fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali;

Propongono e la Giunta, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si danno per integralmente ripetuti e trascritti:

- di approvare la proposta di parere per la fase di accesso ai Contratti di Programma che possono avvalersi del cofinanziamento regionale, relativamente al progetto Consorzio Nautico Polifunzionale Campano, fatta salva la verifica, nella fase istruttoria, da parte degli Uffici competenti della Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese del Ministero delle Attività Produttive, di tutti gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di Contratti di Programma, nonché delle eventuali limitazioni previste per alcuni settori dalla normativa comunitaria;

- di prevedere, per il cofinanziamento di tale iniziativa, il concorso della Regione fino al 50% dell'ammontare delle risorse pubbliche, da concedere, nei limiti massimi dell'80% dei massimali di intensità degli aiuti di Stato, a valere sui fondi stanziati a seguito della citata delibera CIPE n. 88 del 24.10.2002 con un impegno complessivo di circa Euro 27.476.000,00 su un totale di contributo pubblico Stato-Regione di Euro 54.952.000,00 pari all'80% dell'intensità massima di aiuto prevista dalla vigente normativa in materia di regimi di aiuti pari a circa Euro 68.690.000,00;

- di prendere atto che con l'approvazione del cofinanziamento regionale per tale progetto ammontante ad Euro 27.476.000,00 superiore rispetto a quello previsto in via programmatica, le risorse finanziarie disponibili a seguito della ripartizione effettuata con deliberazione di G.R. n. 6208 del 20.12.2002 non risultano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno per il finanziamento complessivo dei progetti oggetto di tale deliberazione e che, quindi, per mantenere gli impegni assunti con le imprese, nel caso il Ministero accolga tutte le proposte assunte dalla Regione, di impegnarsi a reperire, oltre ad eventuali residui rivenienti da modifiche nella programmazione già effettuata, ulteriori risorse di finanziamento derivanti da fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali;

- di dare mandato all'A.G.C. 12 - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche per tutti gli adempimenti conseguenti l'adozione della presente deliberazione subordinando l'atto di impegno delle risorse necessarie al cofinanziamento regionale del contratto di programma subordinatamente al trasferimento delle risorse ex delibera CIPE 138/2000 come modificata dalla delibera CIPE 88/2002 alla Regione Campania;

- di rendere al Ministero delle Attività Produttive, Direzione Generale per il Coordinamento degli incentivi alle Imprese, il previsto parere regionale favorevole, ai sensi della deliberazione CIPE 25/2/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

- di trasmettere il presente atto al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche per il prosieguo di competenza, ivi compreso l'invio al Ministero delle Attività Produttive, Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese ed al Ministero dell'Economia e Finanze, ed al Servizio Affari Generali della Presidenza della Giunta Regionale, nonché all'A.G.C. Piani e Programmi;

- di trasmettere al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino